



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC854005: OSIO SOPRA

Scuole associate al codice principale:
BGEE854017: OSIO SOPRA - LEVATE
BGEE854028: OSIO SOPRA
BGMM854016: S.M.S. OSIO SOPRA
BGMM854027: S.M.S. LEVATE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è voluto comunque indicare un livello più vicino ad una situazione con qualche criticità per evidenziare che la percentuale di studenti diplomati per votazione (8 - 9 - 10) conseguita all'esito degli Esami di Stato è inferiore alla media della provincia di Bergamo, della Lombardia e dell'Italia. Gli esiti scolastici al termine della scuola primaria e in ingresso alla secondaria di primo grado - pur essendo generalmente positivi - registrano un disallineamento tra processi e risultati.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attribuzione del livello e' stata elaborata sulla base dei risultati conseguiti dagli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado. I dati rivelano un quadro generalmente positivo, con buone percentuali di alunni distribuite nei livelli avanzato e intermedio soprattutto nella competenza dell'imparare ad imparare; tuttavia, si e' deciso di attribuire un livello più vicino ad una situazione di criticità per rilevare la necessita' di perfezionare gli strumenti di valutazione; di adottare criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze de quo; di pianificare attività didattiche trasversali più chiaramente mirate allo sviluppo delle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Si e' scelto un livello più vicino ad una situazione di criticità per evidenziare la mancanza di dati relativi agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado. E' carente, infatti, il monitoraggio dei risultati di apprendimento raggiunti nei percorsi di studio successivi e i risultati nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Si richiede l'utilizzo di modelli condivisi per la progettazione delle unita' di apprendimento. E' auspicabile un riesame dei criteri e degli strumenti di valutazione comuni. Occorre migliorare l'articolazione dei dipartimenti e l'organizzazione delle prove comuni per classi parallele con conseguente feedback sui risultati raggiunti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato, ma anche in modo informale tenuto conto anche della capacità di alcuni docenti di "mettersi in gioco" con competenza e professionalità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise in sede collegiale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono frequentate dal personale scolastico. Occorre migliorare la condivisione dei materiali didattici al fine di creare una vera e propria comunità di pratica e di apprendimento con l'obiettivo di produrre conoscenza organizzata e di qualità, alla quale ogni membro ha libero accesso.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente alla rete di Ambito pe quanto riguarda la formazione e per quanto concerne l'inclusione. Attraverso la convenzione con la Comunità della Salute ha attivato lo "Sportello d'Ascolto" rivolto agli studenti, alle famiglie e al personale della scuola. Partecipa alla rete di Ambito 1 per il servizio la "scuola in ascolto" che prevede un servizio di consulenza grazie al coinvolgimento di un pedagogo, figura professionale di riferimento per la comunità scolastica. Inoltre, l'Istituto svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica per la Scuola Primaria e italiano, matematica e inglese per la Scuola Secondaria di I grado

TRAGUARDO

Innalzare del 2% (circa il 9% nel triennio) gli alunni che conseguono una valutazione finale pari a 9/10 e a 10/10 nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire i Dipartimenti disciplinari per la Scuola Primaria (max 3) e per Aree disciplinari per la Scuola Secondaria di I grado (max 4). Istituire il Dipartimento trasversale per il raggiungimento delle competenze chiave europee.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la verticalità del curricolo ed elaborare criteri condivisi di progettazione per competenze e valutazione degli apprendimenti.
- 3. Continuità e orientamento**
Migliorare la continuità negli apprendimenti tra la Scuola Primaria e Secondaria di I grado attraverso un'azione didattica condivisa.
- 4. Continuità e orientamento**
Predisporre una griglia di rilevazione delle competenze attese in uscita al termine della classe quinta primaria e le competenze attese in entrata alla classe prima della secondaria di primo grado.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica specialmente per le classi quinte di scuola primaria. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per le classi terze della secondaria di I grado. Ridurre la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Innalzare gli esiti del 3% annuo (10% in tre anni) sia per le classi quinte della primaria che per le classi terze della secondaria di I grado. Innalzare l'effetto scuola: in tre anni posizionare la scuola ad un livello superiore alla situazione attuale. Rendere più omogenei, in positivo, i risultati tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove strutturate per classi parallele (iniziali, intermedie e finali) di italiano, matematica e inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre strumenti di monitoraggio per documentare e rendicontare gli esiti raggiunti in comparazione con i risultati scolastici
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Nominare un Referente per la Valutazione e per l'Invalsi
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innalzare la percentuale dei docenti partecipanti ai corsi di formazione sull'utilizzo delle metodologie innovative, della didattica laboratoriste e per competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte individuando gli esiti in cui la Scuola si è attribuito un punteggio basso e quindi si tratta di aree maggiormente critiche nelle quali è necessario un aumento della consapevolezza, della capacità di analisi e della raccolta dati. Inoltre, si vuole sottolineare il "collegamento intrinseco" tra i risultati nelle prove standardizzate e i risultati scolastici. All'interno di queste aree sono stati individuati gli obiettivi di processo che, conseguiti nel breve periodo (pari ad un anno scolastico), permetterebbero alla scuola di conseguire il traguardo atteso nel lungo periodo (pari ad un triennio).